

CIS s.p.a.

Capitale sociale € 4.970.176,20 interamente versati
sede legale in Montale (PT) - C.A.P. 51037 - Via W. Tobagi n.c.16
Registro Imprese di Pistoia n. 00372200477- R.E.A. n. PT-130588
codice fiscale e partita Iva: 00372200477

DETERMINAZIONE

N.

3

Data

11.03.2019

DELL' AMMINISTRATORE UNICO

**OGGETTO: Nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza –
Provvedimenti.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Viste:

- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha introdotto una serie di obblighi in materia di contrasto degli illeciti nella Pubblica Amministrazione, sancendo l'applicazione delle norme anche agli Enti in controllo pubblico quale può essere considerata la CIS S.p.A.;
- la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per il 2016 poi aggiornato con Delibera dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
- la Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 contenente le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

Rilevato che:

- ai sensi degli atti sopra ricordati anche le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici devono provvedere alla nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ricordato che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 29/12/2015 CIS S.p.A. aveva provveduto a nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) l'ing. Gabriele Marchiani, dirigente della società;
- l'ing. Gabriele Marchiani si è dimesso per raggiungimento età pensionabile ed è quindi necessario nominare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che sostituisca l'ing. Gabriele Marchiani.

Rilevato che:

- ai sensi poi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 l'RPCT deve essere di norma individuato tra i dirigenti di ruolo in servizio;
- le deliberazioni dell'ANAC sopra richiamate hanno confermato l'applicabilità della norma anche alle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, qual è CIS S.p.A., disponendo che le funzioni di RPCT siano affidate ad uno dei dirigenti della società. Tuttavia, come rilevato dall'ANAC, nell'effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio correttivo. L'ANAC inoltre chiarisce che "nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero

CIS s.p.a.

Capitale sociale € 4.970.176,20 interamente versati
sede legale in Montale (PT) - C.A.P. 51037 - Via W. Tobagi n.c.16
Registro Imprese di Pistoia n. 00372200477- R.E.A. n. PT-130588
codice fiscale e partita Iva: 00372200477

così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In questo caso, il consiglio di amministrazione, o in sua mancanza, l'amministratore unico sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato".

L'Amministratore Unico dà atto che l'unico dirigente in azienda è l'ing. Alfredo Perruccio che ha deleghe in tutte le attività dell'azienda, sia contabili, che contrattuali o di affidamento di lavori, servizi e forniture, e quindi trovandosi in situazioni di conflitto di interesse per le deleghe conferitigli non può ricoprire il ruolo di RPCT.

La società dispone di altre due figure:

- Ing. Giulio Santoni, impiegato tecnico;
- Rag. Sandra Andreini, impiegata amministrativa;

E' stato pertanto ritenuto di attribuire all'ing. Giulio Santoni, che svolge attività di impiegato tecnico le funzioni di RPCT.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministratore Unico,

DETERMINA

1) di nominare quale RPCT il dipendente ing. GIULIO SANTONI, impiegato tecnico;
2) di attribuire all'ing. Giulio Santoni, quale RPCT, tutti i poteri necessari al fine di adempiere all'espletamento dell'incarico conferitole secondo le disposizioni vigenti e in particolare quelle contenute nella legge n. 190/2012, al d.lgs. 33/2013, alle indicazioni contenute nelle determinazioni dell'ANAC in materia, nonché a quanto previsto dal MOG ex d.lgs. 231/2001 adottato dalla Società, nella parte speciale, mediante l'aggiornamento delle misure già esistenti e di l'introduzione di nuove.

Nello svolgimento di detto incarico l'ing. Santoni risponderà direttamente all'Amministratore Unico e disporrà di ogni più ampio e opportuno potere per operare con piena autonomia ed effettività.

L'Amministratore Unico assicura che eserciterà sulla dipendente una funzione di vigilanza stringente e periodica al fine di verificare l'esatto svolgimento delle attività inerenti il ruolo di RPCT. L'Amministratore Unico inoltre ritiene opportuno che alla dipendente sia assicurata una idonea formazione in tal senso.

L'RPCT dovrà in particolare:

- ✓ provvedere all'implementazione e costante aggiornamento del piano anticorruzione, di cui la società già si è dotata;
- ✓ vigilare sul rispetto del piano anticorruzione da parte dei dipendenti. A tal proposito, il responsabile della prevenzione della corruzione ha la facoltà di richiedere a chiunque dati, documenti e informazioni sulle operazioni aziendali ai fini della verifica del rispetto del piano;
- ✓ per i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, proporre procedure appropriate per la loro selezione e formazione da integrare nei sistemi di gestione dell'azienda; individuare il personale da inserire nei

CIS s.p.a.

Capitale sociale € 4.970.176,20 interamente versati
sede legale in Montale (PT) - C.A.P. 51037 - Via W. Tobagi n.c.16
Registro Imprese di Pistoia n. 00372200477- R.E.A. n. PT-130588
codice fiscale e partita Iva: 00372200477

percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

- ✓ predisporre il programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
- ✓ svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- ✓ rapportarsi tempestivamente con l'Amministratore Unico, laddove ravvisasse il mancato rispetto del Piano anticorruzione o degli adempimenti in materia di trasparenza e l'organismo di vigilanza, debitamente informato, risultasse inerte;
- ✓ dovrà segnalare tempestivamente all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione;
- ✓ provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- ✓ controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013;
- ✓ con cadenza almeno annuale, l'ing. Santoni dovrà predisporre una relazione per l'amministratore unico, in cui darà evidenza delle risultanze emerse nello svolgimento della sua attività di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile per la trasparenza.

L'Amministratore Unico si riserva inoltre di precisare ulteriormente i compiti da affidare all'RPCT con apposita determina.

Nel caso di inadempimento agli obblighi riferiti al ruolo di RPCT si applicheranno le sanzioni disciplinari di cui al codice disciplinare, alle disposizioni normative e contrattuali applicati dalla Società.

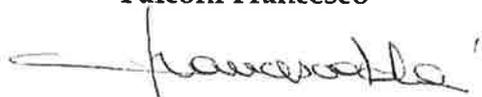
L'Amministratore Unico dispone che i dati relativi alla revoca e alla nuova nomina del RPCT siano trasmessi all'ANAC attraverso i moduli dalla stessa predisposti e incarica altresì la neo nominata RPCT di procedere con gli adempimenti di pubblicazione del presente verbale previsti dalla legge.

3) che la predetta nomina sia pubblicata sul sito web istituzionale della Società, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

4) che i dati relativi alla nomina vengano trasmessi all'ANAC, secondo le modalità dalla stessa Autorità previste;

5) che il presente atto venga inviato anche al Collegio Sindacale e all'organismo di Vigilanza di CIS S.p.A.

IL SEGRETARIO
Falconi Francesco



L'AMMINISTRATORE UNICO
Franceschi dr. Edoardo



